



COMUNE DI CORSANO
(Provincia di Lecce)

via Della Libertà - Tel. 0833/531170 - C.F. 00392220752

pec comune.corsano@pec.rupar.puglia.it

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO E PARZIALE (DICHIOTTO ORE SETTIMANALI) DI UN POSTO DI
FUNZIONARIO – ASSISTENTE SOCIALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE, DEL CCNL FUNZIONI LOCALI**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visti:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico Enti Locali”;
- il Regolamento Europeo 2016/679 e il D.lgs. 196/2003 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali;
- il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale per lo svolgimento dei concorsi pubblici;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 27-3-2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Corsano;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 15-12-2025 di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Corsano, laddove, nella sezione relativa al fabbisogno di personale, è prevista l’assunzione di una unità di personale appartenente all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, Funzionario – Assistente Sociale (ex Cat. D), tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali), mediante concorso pubblico per titoli ed esami;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 22-4-2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Corsano 2026-2028;
- la determinazione del R.G. n. 521 del 16-07-2026 con la quale è stata indetta la presente procedura e si è provveduto all’approvazione del presente bando di concorso per l’assunzione di un Funzionario – Assistente Sociale (ex Cat. D), Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali);

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (DICHIOTTO ORE SETTIMANALI) DI FUNZIONARIO – ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

La copertura del posto resta, comunque, subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale, alla data dell’assunzione.

Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie di cui all’allegato A al C.C.N.L. del 16/11/2022 Funzioni Locali.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 RISERVE

Ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 (che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nelle prossime procedure di assunzione) a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 (che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nelle prossime procedure di assunzione) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito.

ART. 2 EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che nel Comune di Corsano, alla data del 31 dicembre 2025 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nell'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività del genere maschile pari al 66,67% e quella del genere femminile pari al 33,33%), si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n. 487/1994.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico per il posto a concorso è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali del Comparto Funzioni Locali per la categoria corrispondente, il tutto integrato con rateo tredicesima mensilità, assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante, nonché eventuali altre indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e norme contrattuali. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 4 REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

I candidati devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o equiparati devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- d) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e passivo;
- f) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da una Pubblica Amministrazione ai sensi del D.P.R. n. 3/57 ovvero dei contratti collettivi di lavoro pubblico;
- g) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni e non aver procedimenti disciplinari in corso (in caso affermativo indicare le sanzioni riportate e/o i procedimenti disciplinari pendenti), qualora il candidato sia dipendente di una pubblica amministrazione;

- h) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Nel caso di condanne penali il candidato dovrà specificare il titolo del reato e l'entità della pena principale e di quelle accessorie;
- i) avere posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985), ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004, n. 226.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere autodichiarati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella medesima domanda da compilare telematicamente sul portale InPA, disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

I candidati devono possedere uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) vecchio e nuovo ordinamento nelle seguenti classi: classe LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali (D.M. 270/2004), equiparata alla precedente laurea specialistica nella classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (DM 509/1999); laurea nella classe L-39 – Servizio Sociale (DM 270/2004), equiparata alla precedente laurea nella classe 6 – Scienze del servizio sociale (DM 509/1999). Il titolo sopra citato deve essere rilasciato da Istituti Universitari riconosciuti a norma dell'ordinamento giuridico italiano vigente.

Ai fini della partecipazione al concorso sono comunque validi i titoli di studio equipollenti, equiparati o equivalenti ai precedenti, ai sensi della normativa vigente. Sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i candidati di Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione. Inoltre, i candidati devono:

- Essere iscritti all'albo professionale degli Assistenti Sociali;
- Essere in possesso della patente di tipo "B" in corso di validità (o patente superiore);
- Avere conoscenza della lingua inglese (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.);
- Avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.).

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

ART. 6

DOMANDA DI AMMISSIONE – MODALITÀ E TERMINI

Per poter partecipare alla selezione, il candidato deve:

- a) essere in possesso di CIE (Carta d'identità elettronica) e/o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e/o CNE e/o eIDAS, ai sensi degli artt. 247 comma 5, 249 della L. n. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del D.Lgs. n. 82/2005;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art.

247 comma 5 e dall'art. 249 della L. n. 34/2020;

c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica attraverso SPID, CIE, CNE o e-IDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale InPA, disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul portale del presente bando. Tale termine è perentorio. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (DICHIOTTO ORE SETTIMANALI) DI UN POSTO DI FUNZIONARIO – ASSISTENTE SOCIALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DEL CCNL FUNZIONI LOCALI.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in homepage e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
4. il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e in tal caso il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. di non avere limitazioni psicofisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
6. il godimento dei diritti civili e politici;
7. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
8. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
9. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
10. di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, oppure, in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
11. il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 5 e in particolare:
 - a. il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, specificandone la tipologia, la data di conseguimento, la relativa votazione conseguita e con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato, con completa indicazione della sede presso cui è stato conseguito.
I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001;
 - b. l'iscrizione all'albo professionale istituito ai sensi della legge n. 84/1993 e del D.M. n. 155/1998 e smi previste dal D.P.R. n. 328/2001 (sez A e B);
 - c. la patente di tipo "B" in corso di validità (o patente superiore);
 - d. la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - e. la conoscenza della lingua inglese;
12. l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
13. l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge n. 114/2014, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione;

14. di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso prevista dal presente bando;
15. I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n. 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla presente procedura concorsuale;
16. I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame.
- Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.
17. l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
18. di essere consapevole che le prove potranno anche svolgersi in modalità telematica, secondo le indicazioni e specifiche tecniche che verranno rese pubbliche sul sito internet dell'Ente.
- La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.
- Alla domanda il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 da versarsi tramite bonifico bancario, sul seguente IBAN IT 52 H 01030 79410 000001234078 intestato a Comune Di Corsano - Servizio Tesoreria con indicazione nella causale "Concorso pubblico Funzionario – Assistente Sociale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione"
- La tassa non è rimborsabile.
- Il concorrente potrà, inoltre, allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenza e alle preferenze nella graduatoria.
- L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.
- Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.
- L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.
- La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.
- Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e del Regolamento per lo svolgimento dei concorsi pubblici, la mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dai regolamenti medesimi, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura.
- Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 7

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DAL CONCORSO

L'ammissione o l'esclusione dal concorso dei singoli candidati è disposta con apposita determinazione, previa istruttoria delle relative domande da parte del Responsabile del Settore Amministrativo. Gli elenchi

dei candidati ammessi saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.

Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati. Sono cause di esclusione dei candidati dalla selezione:

- utilizzo di un metodo di presentazione della domanda diverso da quello indicato dal presente bando, il quale costituisce l'unica modalità accettata;
- domanda pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione prescritto;
- mancato possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per l'ammissione al presente concorso;
- mancato versamento della tassa di concorso;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini richiesti.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione al candidato interessato.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in fase di compilazione della domanda su portale InPA, verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del concorso, composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, sarà nominata dal Responsabile del Settore Amministrativo.

Alla Commissione Esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

ART. 9

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura concorsuale saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Corsano, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPa".

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione dei siti indicati. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema). È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

La modalità, la sede e il diario delle prove saranno comunicati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Corsano nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPa", con un preavviso di almeno quindici (15) giorni dall'inizio delle prove scritte o dell'eventuale prova preselettiva e di almeno venti (20) giorni dalla prova orale.

ART. 10

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, ai fini della economicità e celerità del procedimento, ad insindacabile giudizio della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una PROVA PRESELETTIVA a correzione immediata mediante lettore ottico, consistente in una pluralità di quesiti a risposte multiple chiuse sulle materie oggetto delle prove concorsuali e di cultura generale.

I test conterranno trenta quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà

conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Il tempo massimo che sarà attribuito per la formulazione di tutte le risposte sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice.

Saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame i trenta candidati che abbiano conseguito il punteggio più alto in sede di prova preselettiva. Qualora al trentesimo posto vi fossero più candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio, gli stessi saranno ammessi alla prova scritta.

Il punteggio riportato nella preselezione NON concorre alla formazione del voto finale.

L'eventuale preselezione potrà essere effettuata anche con l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il Comune potrà servirsi del supporto di aziende specializzate o di esperti in selezione del personale.

Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a quello stabilito dal presente bando per il successivo accesso alle prove concorsuali (trenta), la preselezione non avrà luogo e sono ammessi a dette prove solo i candidati presenti all'identificazione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e in possesso dei requisiti di cui al bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva, eventualmente fissata. Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati ammessi alla prova preselettiva saranno tenuti a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento della prova muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicati verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

La data e la sede della predetta prova saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, di un apposito avviso sul sito internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento "InPa".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 11

CONTENUTI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Le prove di esame saranno finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche o manageriali, specificate nel presente bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego per il profilo messo a concorso e consisteranno, dopo l'eventuale preselezione, in due prove scritte e in una prova orale.

I criteri di valutazione delle prove d'esame saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice ai sensi del vigente Regolamento comunale per lo svolgimento dei concorsi pubblici.

Per ciascuna prova il punteggio massimo è stabilito in 30 punti e il punteggio minimo da conseguire per il superamento di ciascuna di esse è di 21/30. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, calcolato in settantesimi, è dato dalla somma:

- 1) del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli (max punti 10);
- 2) della media aritmetica dei voti conseguiti nelle due prove scritte (max punti 30);
- 3) della votazione conseguita nella prova orale (max punti 30).

Le prove saranno articolate come segue e avranno come contenuto le materie del PROGRAMMA DI ESAME, riportato al successivo articolo 12:

- a) La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica e avrà come contenuto le materie del programma di esame;
- b) La seconda prova scritta consisterà nell'analisi di casi studio e/o nella stesura di un elaborato volto a verificare la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso, mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o soluzione di casi e/o stesura di schemi di atti o provvedimenti amministrativi.

La durata delle prove scritte sarà fissata dalla commissione esaminatrice nel limite massimo di sei ore.

Durante le prove scritte non sarà ammessa la consultazione di alcun materiale documentale compresi codici, testi di leggi o regolamenti, dizionari anche se non commentati. È inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.. Ai candidati non è permesso comunicare tra loro né verbalmente, né per iscritto, né con altri, salvo che con i membri della Commissione o con gli incaricati della vigilanza.

Immediatamente, prima dell'ora fissata per l'inizio della/e prova/e scritta/e, la commissione individuerà tre tracce da mettere a disposizione dei candidati. Ciascuna traccia, appena trascritta, è vista dai commissari,

numerata e racchiusa in una busta non trasparente e senza segni esterni. Uno dei concorrenti estrarrà una delle tre tracce.

Prima della correzione delle prove scritte, la Commissione esaminerà i titoli prodotti dai candidati che si sono presentati alle prove e attribuirà il relativo punteggio secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento Comunale per lo svolgimento dei concorsi pubblici e riportati nel presente bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21 punti su 30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale, con relativa valutazione delle prove scritte e dei titoli, sarà pubblicato all'albo pretorio dell'ente, sul sito istituzionale del Comune di Corsano, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul portale InPA. Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

La **prova orale** si articolerà in un colloquio sulle materie del **PROGRAMMA DI ESAME**, riportato al successivo articolo 12. La prova orale si intende superata con l'attribuzione di un punteggio di almeno 21/30. Nell'ambito della prova orale, la Commissione, eventualmente integrata da esperti appositamente nominati, accerterà anche la conoscenza del candidato della lingua inglese (attraverso la lettura e la traduzione di testi e/o mediante una conversazione in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata padronanza della lingua) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (da realizzarsi anche mediante verifica applicativa nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici).

La prova orale è pubblica ed è superata con l'attribuzione di un punteggio non inferiore a 21/30. Prima dell'inizio della stessa, la commissione procede all'individuazione delle domande da rivolgere ai candidati, in modo da richiedere a tutti i candidati un livello oggettivamente uniforme di impegno e di conoscenze, prevedendo, per quanto possibile, una equilibrata utilizzazione del tempo complessivamente previsto per la prova. I quesiti sono posti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

I candidati ammessi alla prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Corsano www.comune.corsano.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul portale "Inpa", con un preavviso di almeno 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo e ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo e ora indicati con le modalità previste, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Art. 12

PROGRAMMA DI ESAME

Le prove di esame verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni sull'ordinamento costituzionale;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso, privacy (Legge n. 241/1990, Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013, Regolamento (UE) n. 2016/679);
- Legislazione sociale nazionale e regionale in materia di servizi sociali e socio-sanitari;
- programmazione e organizzazione dei servizi sociali alla luce della normativa nazionale e regionale in materia;
- Funzioni e competenze del Servizio Sociale Professionale dell'Ente Locale;
- Conoscenze di base nel campo della sociologia e della psicologia;
- codice deontologico degli Assistenti Sociali, tutela della privacy e segreto professionale;
- Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e norme generali in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs. n. 165/2001);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013i) e Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (da realizzarsi anche mediante verifica applicativa nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici).

Al termine della prova orale, la Commissione compila l'elenco dei Candidati esaminati con il voto da ciascuno riportato. L'elenco è subito affisso all'ingresso della sala in cui si sono svolte le prove ed è da intendersi come comunicazione dell'esito individuale della prova.

Art. 13

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo di 10 punti ripartito tra le categorie e con il punteggio di seguito indicati:

- titoli di servizio - punti complessivi 6
- titoli di studio - punti complessivi 3
- titoli vari - curriculum - punti complessivi 1

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.
2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione giuridica, è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:
il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;
il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 40%.
3. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.
4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D1 il servizio prestato in qualità di ufficiale inferiore (fino al grado di tenente), alla posizione giuridica D3 il servizio prestato in qualità di capitano, alla qualifica dirigenziale il servizio prestato in qualità di ufficiale superiore. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.
5. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.
6. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.
7. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.
8. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.
9. È valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. È valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 5 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. La dichiarazione sostitutiva o il certificato del datore di lavoro privato devono inoltre riportare il numero di matricola risultante dal libro paga.
10. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
11. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

12. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

TITOLI DI STUDIO

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.
2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:
 - a. titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta;
 - b. titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.
3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.
4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.
5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti l'iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole del relativo esame finale sostenuto.
6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente.

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
2. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
3. pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
4. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici: tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
5. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. c/o ad Albi professionali;
6. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione;
7. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

CURRICULUM

1. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.
2. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Art. 14

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati.

La graduatoria di merito dei candidati viene formata, per ciascun candidato, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e il voto conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii..

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda non saranno valutati.

La graduatoria sarà unica e sarà indicata l'eventuale presenza dei candidati che beneficiano della riserva. Il posto non coperto per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria è attribuito ad altro concorrente (non riservatario), secondo l'ordine in graduatoria.

La graduatoria è approvata con atto del responsabile del Settore Amministrativo e pubblicata sul Portale InPA e sul sito del Comune di Corsano, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Nessuna comunicazione verrà effettuata ai concorrenti in relazione all'esito da essi conseguito. Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente e potrà anche essere utilizzata per assunzioni di pari inquadramento che, nel periodo di validità, dovessero rendersi disponibili presso questo Ente.

La graduatoria di concorso potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

In caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Corsano, si produce la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.

L'assunzione potrà essere effettuata nell'ambito della stessa area di inquadramento per profili professionali equivalenti.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altri enti per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato. La rinuncia all'assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Corsano. L'accettazione e stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso tali enti convenzionati comporta invece la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ART. 15

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Amministrazione provvederà a comunicare al vincitore l'esito del concorso a mezzo lettera raccomandata A.R, PEC ovvero con altro idoneo mezzo di comunicazione, invitando lo stesso a sottoscrivere dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici in relazione al profilo professionale da rivestire.

L'assunzione del vincitore verrà effettuata previa verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati precedentemente verificati, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, ferme le conseguenze penali relative a mendaci dichiarazioni, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato (ovvero, in caso contrario, dichiarazione di opzione per il nuovo posto) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita pre-assuntiva sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 allo scopo di verificare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire.

Se l'accertamento sanitario dovesse risultare negativo o se il vincitore non si dovesse presentare senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui ai paragrafi precedenti, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Sarà successivamente invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Amministrazione. Scaduto inutilmente il detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto. Inoltre la mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, l'Ente ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 (sei) mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

ART. 16

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato che sarà chiamato a stipulare il contratto individuale di lavoro sarà inquadrato nel profilo di Funzionario Assistente Sociale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - e sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

Il trattamento economico applicato sarà quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

ART. 17

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Corsano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Corsano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla procedura concorsuale verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Corsano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Corsano, in qualità di Titolare, con sede in via Della Libertà, snc, Corsano (LE) - al seguente indirizzo: comune.corsano@pec.rupar.puglia.it;
- al Responsabile della protezione dei dati personali (RdP o DPO): Dr. Riso Gianfranco, gianfranco.riso@legalmail.it.

Si informano, infine, gli interessati che, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del

Regolamento).

ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di non dare corso alla copertura del posto in oggetto in caso di disposizioni normative ostative alla programmata assunzione, di vincoli di finanza pubblica ovvero in base a sopravvenute esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al CCNL comparto Funzioni Locali vigente, nonché alle norme stabilite dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza e accettazione da parte dei candidati delle disposizioni normative riguardanti le pubbliche selezioni la cui eventuale inosservanza, anche parziale, costituirà motivo di esclusione dalla selezione stessa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Segretario Comunale, Responsabile del Settore Amministrativo – dr. Davide Bisanti.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Corsano, <https://www.comune.corsano.le.it/>, nella sezione Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di concorso" e sul Portale unico del Reclutamento www.InPA.gov.it.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Corsano e precisamente al Dr. Antonio Licchetta o al Segretario Comunale – Tel. 0833-531170, e-mail: segreteria@comune.corsano.le.it.

Corsano, 16-07-2026

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Davide Bisanti